

UE, DALLE FER ALLA RETE IN CERCA DI UNA STRATEGIA

scenari

ANTONIO JR RUGGIERO

L'efficienza energetica deve essere una priorità per il Governo in Italia?

"Ci sono tante priorità, ma non è solo una questione di efficienza energetica e fonti rinnovabili, piuttosto di costo globale dell'energia, non esclusivamente un tema italiano ma europeo". Purtroppo, però, "noi siamo l'area del mondo che sta facendo meno per unire le forze e ridurre il costo dell'energia". Ciò, a descrizione di come le filiere che sottendono l'energia non possano essere approcciate con politiche e progettualità eccessivamente esclusive, ma necessitino di visioni integrate per ottenere risultati apprezzabili.

L'analisi è di Marco Tronchetti Provera a margine della presentazione dell'Osservatorio per le energie rinnovabili, realizzato da Fondazione Silvio Tronchetti; occasione in cui sono emersi alcuni dati sul settore delle rinnovabili, e del fotovoltaico in particolare, che ben fotografano la situazione di mercato: "La capacità installata a livello globale nel 2013 è di circa 33,7 GW, +10% sul 2012, con l'Europa che conta per il 30% delle nuove installazioni.

Prima in UE la Germania con 3,8 GW, a fronte dell'1,26 in Italia, dove il volume d'affari generato dal PH nel 2012 si è dimezzato a circa 6,2 miliardi di euro ed è stimato in caduta di un ulteriore 50% per l'anno appena concluso.

Dunque, sul piano internazionale nel 2013 i Paesi extra UE (particolarmente grazie alla Cina) sorpassano il Vecchio Continente, che perde la leadership fotovoltaica. Stando alle analisi degli intervenuti, questo incremento globale di installato (nel solare come in altre filiere) preme sull'implementazione di smart grid. Secondo le stime dello Smart Grid Executive Report 2013 - Polimi, sarà necessario un volume di investimenti nell'ordine di 30 miliardi di euro al 2020 per: smart inverter, automazione, sensoristica, demand response management system, advanced metering infrastructure, home management system e storage.

"I dati dell'Osservatorio dimostrano che l'Europa e l'Italia stanno perdendo competitività.

La perdita di mercato fotovoltaico nel nostro Paese impone di rispondere tempestivamente attraverso investimenti in nuove tecnologie per trovare soluzioni sempre più efficienti, competitive e capaci di ridurre i costi", conclude Tronchetti Provera.